

Newsletter 6/2020

COVID-19/4

Sospensione pagamenti e adempimenti

Con il presente documento si intende fornire una prima informativa sulle principali misure adottate dal Governo con il Decreto cd. "Cura Italia" (di seguito anche "*Decreto*"), attualmente in fase di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale ma già ufficializzato dall'Esecutivo in bozza.

Con tale manovra il Governo ha stanziato risorse necessarie a privati ed aziende per fronteggiare l'emergenza Corona Virus.

Di seguito un riepilogo, delle prime conferme del maxi decreto che ha previsto alcune sospensioni degli adempimenti fiscali e contributivi.

Fermo restando che tale sintesi potrà subire delle integrazioni, a valle della definitiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del provvedimento,

1

Indice

1. Sospensione pagamenti e adempimenti
2. Sospensioni mutui e contributi colf
3. Pubblica Amministrazione: stop alle scadenze
4. Menzione per la rinuncia alle sospensioni

1. Sospensione pagamenti e adempimenti

Il decreto prevede un articolato e non particolarmente chiaro, sistema di rinvii del pagamento di tasse, contributi e ritenute e dei connessi adempimenti fiscali, differenziati nell'ambito di specifici periodi temporali.

Le differenziazioni sono presenti anche per particolari categorie di imprese o per particolari zone geografiche.

Restano escluse dai rinvii le comunicazioni del modello 730, che rimangono ferme al 31 marzo 2020.

Contribuenti	Versamento	Differimento dei termini
Imprese turistico – ricettive, agenzie di viaggio e turismo, tour operator, società sportive, professionistiche e dilettantistiche, soggetti che gestiscono stadi, impianti sportivi, palestre, club e strutture per danza, fitness e culturismo, centri sportivi, piscine e centri natatori, ricevitorie del lotto, ristoranti, gelaterie, pasticcerie, bar e pub, aziende termali ecc.	1. Sospesi dal 2 marzo al 30 aprile 2020 i versamenti delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, dei contributi e premi previdenziali 2. Sospesi i versamenti Iva in scadenza a marzo 2020	1. I versamenti sospesi delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, dei contributi e premi previdenziali, dovranno essere effettuati in unica soluzione entro il 31 maggio 2020, che slitta a lunedì 1° giugno, o a rate fino ad un massimo di 5 mensili di pari importo, a decorrere dalla stessa data. La sospensione si allunga di un mese (quindi al 30 giugno) per le associazioni e società sportive,

		professionistiche e dilettantistiche 2. Per i versamenti Iva in scadenza a marzo 2020 al momento, non è previsto un termine per la ripresa dei pagamenti
Contribuenti esercenti impresa, arte o professione con ricavi o compensi non superiori a 2 milioni di euro nel periodo d'imposta 2019	Sospesi i versamenti da autoliquidazione che scadono tra l'8 e 31 marzo 2020, relativi a: ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati; Iva; contributi previdenziali e assistenziali; premi per assicurazione obbligatoria	I versamenti sospesi si dovranno effettuare in unica soluzione entro il 31 maggio 2020, che slitta a lunedì 1° giugno 2020, o in rate mensili, fino ad un massimo di 5, a decorrere dalla stessa data. Chi ha già pagato, non ha diritto al rimborso
Persone fisiche e soggetti diversi che al 21 febbraio 2020 avevano residenza o sede legale, oppure operativa, negli 11 Comuni della Lombardia e del Veneto della cosiddetta zona rossa.	1. Sospesi gli adempimenti e i versamenti tributari in scadenza tra il 21 febbraio e il 30 aprile 2020. La sospensione riguarda anche i pagamenti delle cartelle emesse dagli agenti della riscossione, ed i pagamenti dovuti a seguito di accertamenti esecutivi dell'agenzia delle Entrate; 2. Per lo stesso periodo, i sostituti d'imposta sono esonerati dal versare o	I versamenti sospesi si dovranno effettuare in unica soluzione entro il 31 maggio 2020, che slitta a lunedì 1° giugno 2020, o a rate mensili fino ad un massimo di 5, a decorrere dal 31 maggio, che slitta al 1° giugno. Chi ha già pagato, non ha diritto al rimborso

	trattenere le ritenute	
Contribuenti con ricavi o compensi non superiori a 400mila euro nel periodo d'imposta 2019	Ricavi o compensi percepiti tra il 16 e il 31 marzo 2020, non sono assoggettati alle ritenute d'acconto da parte del sostituto d'imposta, se a febbraio non sono state sostenute spese per lavoro dipendente o assimilato	Si dovrà versare l'ammontare delle ritenute d'acconto non operate dal sostituto in unica soluzione entro il 31 maggio 2020, che slitta a lunedì 1° giugno 2020, o a rate mensili, fino ad un massimo di 5 rate, a decorrere dal mese di maggio 2020
Per tutti gli altri contribuenti (non menzionati sopra)	Sono prorogati al 20 marzo 2020 i versamenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, inclusi quelli relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali ed ai premi per l'assicurazione obbligatoria, in scadenza lunedì 16 marzo 2020	I pagamenti in scadenza il 16 marzo 2020 si potranno effettuare entro il 20 marzo 2020
Tutti i contribuenti	Sospesi i termini dei versamenti, in scadenza dall'8 marzo al 31 maggio 2020, derivanti da cartelle emesse dagli agenti della riscossione, ed i pagamenti dovuti a seguito di accertamenti esecutivi delle Entrate, avvisi di addebito dell'Inps, atti di accertamento emessi delle Dogane e atti esecutivi emessi dagli enti locali (al momento non è	I versamenti sospesi si dovranno effettuare in unica soluzione entro il 30 giugno 2020. Chi ha già pagato, non ha diritto al rimborso

	chiaro se siano compresi nella sospensione anche gli avvisi bonari)	
Tutti i contribuenti che si sono avvalsi della rottamazione ter, della definizione agevolata dei debiti per risorse proprie dell'Unione europea, o del saldo e stralci	Differito il termine del 28 febbraio 2020, per il pagamento della rata della rottamazione ter, della rata della definizione agevolata dei debiti per risorse proprie dell'Ue, e del 31 marzo 2020, per la seconda rata del saldo e stralcio	I versamenti prorogati si dovranno effettuare in unica soluzione entro il 31 maggio 2020, che slitta a lunedì 1° giugno
Settore dei giochi	Sono prorogati i termini per il versamento del prelievo unico erariale (Preu) per il settore dei giochi, sugli apparecchi e del canone concessorio in scadenza il 30 aprile 2020	Le somme dovute andranno versate in unica soluzione entro il 29 maggio 2020, o in rate mensili di pari importo, con l'aggiunta degli interessi legali, che sono dovuti nella misura dello 0,05% dal 2020 annuali. Per chi paga a rate, la prima va versata entro il 29 maggio 2020 e le successive entro l'ultimo giorno del mese
Sale bingo	Esonero dal pagamento del canone per le sale bingo a decorrere dal mese di marzo 2020 e per tutto il periodo di sospensione dell'attività	-

Contribuenti	Adempimento	Differimento dei termini
--------------	-------------	--------------------------

Tutti i contribuenti, persone fisiche e soggetti collettivi, società di persone o di capitali, enti commerciali ed enti non commerciali	Sospesi gli adempimenti fiscali in scadenza nel periodo compreso dall'8 marzo al 31 maggio 2020	30 giugno 2020, senza applicazione di sanzione

Si attendono comunque istruzioni operative a chiarimento dei casi più incerti.

2. Sospensione dei mutui ai titolari di Partite Iva e contributi colf

Arriva la sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa per lavoratori autonomi e professionisti che come conseguenza della crisi autocertifichino di aver perso, in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020, oltre il 33% del proprio fatturato rispetto all'ultimo trimestre 2019.

La misura, sarà in vigore per nove mesi come estensione di quanto già prevede il Fondo Gasparrini, non prevede l'obbligo di presentare l'Isee e sarà finanziata con 500 milioni.

In aiuto delle famiglie, è previsto il rinvio del pagamento dei contributi Inps per il lavoro domestico (le collaboratrici familiari "colf"), in scadenza dal 23 febbraio al 31 maggio e potranno essere pagati dopo il 10 giugno, al netto di sanzioni e interessi.

Sole per le micro e piccole medie imprese, arriva una clausola per fare salvi i fidi e per sospendere il pagamento delle rate di mutui e finanziamenti al 30 settembre 2020.

Per tutte queste disposizioni si attendono chiarimenti sulle relative modalità di fruizione.

3. Pubblica amministrazione: stop alle scadenze

L' emergenza sanitaria sospende fino al 15 aprile il conteggio dei termini di scadenza di tutti i procedimenti amministrativi pendenti al 23 febbraio o avviati dopo quella data, e mantiene validi fino al 15 giugno i permessi e le concessioni di qualsiasi tipo in scadenza fra il 31 gennaio e il 15 aprile.

Per i documenti di identità in scadenza nel periodo dell'emergenza la validità è prorogata fino al 31 agosto, tranne che per l'espatrio.

Data l'estrema genericità di tali disposizioni, occorrerà attendere ulteriori istruzioni dal Governo.

4. Menzione per la rinuncia alle sospensioni

Con una disposizione innovativa per il nostro sistema tributario viene previsto che i contribuenti che non si siano avvalsi di una o più tra le sospensioni dei versamenti previsti, possono chiedere che del versamento effettuato sia data comunicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

7

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento ed approfondimento.

Napoli, 17 marzo 2020

Dott.ssa Claudia De Falco

claudiadefalco@fiorentinoassociati.it

Dott.ssa Francesca Sanseverino

francescasanseverino@fiorentinoassociati.it

DISCLAIMER

Il presente lavoro ha il solo scopo di fornire informazioni di carattere generale. Di conseguenza, non costituisce un parere tecnico né può in alcun modo considerarsi come sostitutivo di una consulenza specifica.

